



CRONACA POLITICA ATTUALITÀ CULTURA SPORT PROVINCIA IRPINIA MOLISE



Home > ADNKRONOS > ADNK IP > Fase 3: Cida Lazio, superare emergenza con nuovi modelli organizzativi

ADNKRONOS ADNK IP ADNK News Lavoro

Fase 3: Cida Lazio, superare emergenza con nuovi modelli organizzativi

venerdì 17 Luglio 2020

6 0

Roma, 17 lug. (Labitalia) – Adeguare contratti di lavoro e modelli organizzativi, colmare gap infrastrutturale digitale, investire massicciamente sulla formazione: è l’eredità che ci lascia l’esperienza dello smart working dopo la sua applicazione in larga scala causata dall’emergenza del Covid 19. A queste conclusioni è giunto il webinar ‘Oltre l’emergenza; ripensare il lavoro con lo smart working’ organizzato da Cida Lazio, cui hanno partecipato Guelfo Tagliavini, delegato all’Industria 4.0 e all’Agenda digitale, componente del Tavolo degli esperti sul lavoro agile promosso dalla presidenza del consiglio dei ministri, Roberto Bedani direttore generale Confindustria digitale, Antonello Giannelli presidente Anp, Nicola Caione consigliere Cida Lazio, presidente della commissione smart working presso l’Ordine degli Ingegneri di Roma, Carlo Conchiglia vicepresidente della commissione smart working presso l’Ordine degli Ingegneri di Roma, Maria Cristina Cigliano, segretario regionale Cida Lazio. “Tentare di fare un bilancio dell’esperienza emergenziale dello smart working – ha detto Cigliano – serve se lo usiamo come una base di partenza per ragionare sul futuro del lavoro e di come dobbiamo rinnovarlo alla luce delle nuove esigenze produttive, economiche e sociali”. Per Tagliavini i problemi riscontrati, sono da addebitare al ritardo con cui le imprese, e in particolare la Pubblica amministrazione, hanno affrontato la problematica del lavoro a distanza, declinata negli anni, prima come telelavoro, poi lavoro agile e, infine, smart working. “Quello che va detto chiaramente – ha sottolineato – è che indietro non si torna: la scrivania, l’ufficio, il cartellino, faranno parte del passato. E’ compito dei dirigenti progettare e gestire modelli organizzativi nuovi, basati sugli obiettivi, sui risultati e non sui ‘compiti’ impartiti quotidianamente”.

Anche per Bedani, lo smart working “non va visto come un’opzione solo legata all’emergenza sanitaria, ma come una concreta opportunità di cambiamento innovativo per il nostro paese. E per dare tempo alle imprese di pianificare le condizioni di prosecuzione delle attività produttive in un quadro certo, che consenta di contemperare le esigenze lavorative, organizzative e di tutela della salute. Facciamo appello al Governo e alle istituzioni di prorogare le semplificazioni normative legate a questa modalità di lavoro che dovrebbero scadere il prossimo 31 luglio”.

A inserire le problematiche dello smart working in un contesto storico, sociale e contrattuale è Giannelli, che invita a riflettere sulla validità del concetto di ‘scambio’ posto alla base del rapporto fra prestatore d’opera e datore di lavoro. “Siamo di fronte a scenari inesplorati, in cui il giuslavorista deve disciplinare nuove realtà, ricorrendo necessariamente a nuove regole, come il diritto alla disconnessione, o il rapporto gerarchico del controllo”, ha spiegato il presidente dell’Anp.

Il webinar si è chiuso con un sondaggio on-line interattivo, che ha messo in luce, secondo le conclusioni di Caione e Conchiglia, alcuni problemi principali relativi allo smart working:

Con 25 Notiziari tematici, Italtpress ti informa su tutto, 7 giorni su 7

Oggi in Edicola

Nuovo clan caudino stroncato sul nascere
Minacce e attentati per le estorsioni: nelle indagini decisivo un trojan

«Centomila euro o il negozio va in fiamme»

De Luca nel Sannio Sfilata di Sindaci e amministratori
Forza Italia vertice per chiudere sul nome per le regionali

Il Benevento è già in vacanza: a Trapani altro ko per la Strega

Il Meteo Benevento

Cerca nel sito

l'ineadeguatezza delle infrastrutture digitali, la contraddizione di operare da remoto con strumenti personali del lavoratore e, corollario di entrambi, i rischi di sicurezza informatica per le aziende, cresciuti esponenzialmente durante l'emergenza del coronavirus.

Like 0

articolo precedente

In bambù e compostabili, le mascherine che si gettano nell'umido

prossimo articolo

Ue: Competere.EU-Anfir, confronto su ruolo delle finanziarie regionali



Robot Adnkronos

articoli collegati dagli autori



ADNK IP

Vino: Consorzio Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani, vendita +3%



ADNK IP

Commercio: Avedisco, Italia 4° mercato in Ue nel comparto della vendita diretta



ADNK IP

#Cambiagesto, contro l'inquinamento da mozziconi di sigaretta



Il Sannio Quotidiano

Ogni giorno raccontiamo il Sannio#IlSannio #IlSannioQuotidiano #News #Informazione

Pubblicato da Il Sannio Quotidiano su Mercoledì 21 novembre 2018

Acquista a soli € 1,50

scarica
la versione digitale

Illustration showing a document icon with a downward arrow pointing to a collection of digital devices (laptop, tablet, smartphone) displaying the newspaper's content.

L'informazione sul tuo desktop e mobile con la possibilità di sfogliare le edizioni precedenti